



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Anno Accademico 2010-2011

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenute in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università Italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Corso di Laurea in Infermieristica, Nuovo Ordinamento approvato con Decreto Ministeriale 270 del 19 febbraio 2009, ha inizio con l'anno accademico 2010/2011.

In questa Guida saranno pertanto riportati solo i programmi dei corsi del primo anno ed elencati i corsi che verranno attivati negli anni successivi.

**ATTIVITÀ FORMATIVE
I ANNO**

1 – Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata

2 – Fondamenti biomolecolari della vita

3 – Fondamenti morfologici e funzionali della vita

4 – Fisiopatologia applicata all'infermieristica

5 – Promozione della salute e della sicurezza

6 – Infermieristica clinica in area chirurgica

Discipline contributive

7 – Attività formative professionalizzanti:

Tirocinio Professionale

Laboratorio Professionale

CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università di Firenze. Tra le sue principali e più recenti pubblicazioni:

- ❑ Manara DF, "Un grimaldello per uscire dalle nostre gabbie mentali: la filosofia del nursing", *Nursing Oggi*, n. 4, 2007, pp. 6-20
- ❑ MANARA DF, "Assistenza a misura di cultura", *Janus*, n. 21, 2006, pp. 53-57.
- ❑ MANARA, DF, ed, *Infermieristica interculturale*, Carocci, Roma, 2004.
- ❑ MANARA, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.
- ❑ PALESE A, DALPONTE A, MANARA D, MAROGNOLLI O, MOTTA P, TOMIETTO M, GALOPPI G, ET AL., "Variabilità e tendenze dei Piani di studio dei Corsi di Laurea in Infermieristica", *Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia*, 2007, n. 39, pp. 1628-1634.
- ❑ SALA R, MANARA DF, "Nurses and the requests for female genital mutilation. Cultural rights versus human rights", *Nursing Ethics*, n. 8, 2001, pp. 247-258.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

E-mail: manara.duilio@hsr.it

tel. 02 2643 4941 (2522)

Al termine delle lezioni o su appuntamento

Competenze esito:

Lo studente progetta, gestisce e valuta l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica

Descrittori:

Lo studente:

- utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing per riconoscere i bisogni delle persone assistite
- attua l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio culturali
- è responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita
- decide gli interventi da attribuire al personale di supporto e sa lavorare in modo integrato nell'equipe di cura rispettando gli spazi di competenza all'interno della normativa che definisce la responsabilità della professione infermieristica

Obiettivi formativi del modulo:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- Descrivere la struttura della disciplina infermieristica
- Riconoscere le caratteristiche del paradigma del caring che orientano il ragionamento clinico dell'infermiere
- Definire i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica
- Descrivere il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica

Contenuti:

- L'infermieristica come sapere scientifico: oggetto di studio, scopo, metodo
- Il paradigma dell'aver-cura (*caring*)
- Il bisogno di assistenza infermieristica
- I concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica:
 - Persona

24 novembre 2007 conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche con l'elaborazione di una tesi il cui sviluppo è iniziato durante uno stage presso il Centro Studi EBN di Bologna e volto a documentare l'inserimento della figura dell'Infermiere Case Manager presso alcune unità operative nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola Malpighi di Bologna (pubblicato sulla rivista AIR ottobre-dicembre 27(4): pag 202-208.)

24 ottobre 2002 Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele con elaborazione di una tesi relativa all'utilizzo della documentazione infermieristica nell'area della riabilitazione psichiatrica

Dal 18 novembre 2002 al 31 agosto 2008 attività di infermiera presso l'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica 3° piano Dimer; attività svolte durante questo periodo: partecipazione e alla task force aziendale "riorganizzazione dell'assistenza infermieristica" e a diversi gruppi di lavoro ad essa collegati (es. IOG 024 "Documentazione Infermieristica") partecipazione alla sperimentazione di un modello organizzativo dell'assistenza infermieristica (denominato "capoequipe"), partecipazione alla progettazione di interventi educativi ai pazienti con patologia cardiovascolare presso l'U.O.; attività di tutorato agli studenti di Infermieristica durante il tirocinio clinico.

Elenco pubblicazioni:

Chiari P, Sist L, **Moranda D**, Biavati C, Cormonos C, Tiez C, Taddia P, (2008) Studio per documentare l'esperienza dell'inserimento degli infermieri case manager in reparti per acuti: il punto di vista degli operatori, dei pazienti ed i risultati clinico organizzativi" Assistenza Infermieristica e Ricerca 27(4): 202-209.

Manara DF, Di Giulio P, **Moranda D**, Villa G, Rossetti A, Dalponte A, (2009) Le tesi di Laurea in Infermieristica come modalità di integrazione tra formazione e pratica clinica, Meeting di primavera, Struttura, qualità e sviluppo della formazione nelle lauree delle professioni sanitarie in Italia ed in Europa, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Reggio Emilia, 15\16-05-09.

Dalponte A, Di Giulio P, Montagna L, Villa G, **Moranda D**, Manara DF, (2009) L'insegnamento dell'educazione terapeutica nella laurea triennale di infermieristica, Meeting di primavera, Struttura, qualità e sviluppo della formazione nelle lauree delle professioni sanitarie in Italia ed in Europa, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Reggio Emilia, 15\16-05-09.

Moranda D (2002) La 'saggezza pratica': una guida alternativa all'esercizio 'basato sulla ricerca' per l'assistenza infermieristica, Nursing Oggi, 1. 2002: 14-16.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

E-Mail: Moranda.dina@hsr.it

Riferimenti del docente:

☎ 02-26432594 - Fax 02-26432527 -

Ricevimento studenti:

- dal lunedì al venerdì su appuntamento

Competenze esito:

Lo studente accerta i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento, utilizza il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, ridetermina la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente, prevede l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona e valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata.

Descrittori :

Lo studente:

- conduce una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo
- utilizza tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti in particolare relativi a parametri vitali, igiene personale, mobilità, alimentazione, integrità della cute
- analizza e interpreta in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito
- pianifica l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare
- Valuta i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- Utilizza abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età.

Obiettivi formativi del modulo:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Effettuare la rilevazione dei parametri vitali e del dolore considerando gli elementi di qualità nella rilevazione e nell'interpretazione dei dati attraverso l'acquisizione delle conoscenze e l'applicazione delle stesse ad alcune situazioni cliniche che evidenziano la correlazione dei parametri rilevati (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi alla cura dell'igiene personale, individuare gli interventi assistenziali con attenzione alla promozione dell'autocura e valutarne degli esiti (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di identificare i problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea ed individuare i principi che sottendono alla scelta degli interventi assistenziali per la gestione della mobilitazione in sicurezza per il paziente e per l'operatore nelle diverse situazioni cliniche. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'alimentazione in relazione alle tendenze epidemiologiche e agli stili di vita a rischio; identificare i principali interventi assistenziali anche in relazione alle prescrizioni di diete terapeutiche con attenzione agli elementi di confort e gli interventi educativi per una dimissione sicura (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite ponendo attenzione alla valutazione dei rischi e individuare gli interventi assistenziali preventivi e curativi nel rispetto dei principi igienici e di sicurezza per il paziente (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

Contenuti del modulo:

1) L'accertamento dei parametri vitali e rilevazione del dolore

- L'accertamento dei parametri vitali: la pressione arteriosa, il polso, la funzione respiratoria e la temperatura corporea
- Il dolore: tipi di dolore, fattori che influenzano la percezione del dolore; accertamento e diagnosi infermieristica di dolore
- La qualità nella rilevazione ed interpretazione dei dati rilevati

2) Problemi relativi alla cura dell'igiene personale e interventi assistenziali:

- Caratteristiche demografiche e culturali e variabili che influiscono sulle cure igieniche della persona
- L'igiene per la sicurezza del paziente
- Assessment ed esame fisico
- Gestione dell'assistenza infermieristica per l'igiene personale con attenzione ad alcune situazioni di criticità (es. perioperatorio, immunodepressione) con attenzione all'autocura

3) Problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea e interventi assistenziali:

- Caratteristiche epidemiologiche e demografiche che influiscono sulla mobilità e la meccanica corporea
- Assessment ed esame fisico (mobilità e immobilità)
- la valutazione delle attività di vita quotidiana (ADL) attraverso l'utilizzo di scale (Katz, indice di Barthel)
- La sindrome da immobilità
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la mobilitazione in alcune specificità cliniche (paziente chirurgico, paziente ortopedico, nella disabilità)
- Le principali posture e le logiche che sottendono all'utilizzo degli ausili
- Elementi di sicurezza correlati alla mobilitazione: la valutazione dei rischi (rischio di caduta e rischio trombo embolico)

4) Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali:

- Caratteristiche epidemiologiche, demografiche e culturali che influenzano le scelte alimentari
- I fattori e stili di vita che influiscono sull'alimentazione
- Assessment ed esame fisico
- Il fabbisogno nutrizionale
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente senza restrizioni dietetiche con attenzione ai fattori di confort per l'assunzione del pasto
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente con disfagia
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente chirurgico nella fase pre e post operatoria
- Interventi di educazione terapeutica per una dimissione sicura

5) Problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite e interventi assistenziali:

- Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria
- Assessment ed esame fisico e la valutazione del rischio di alterazione dell'integrità cutanea
- Identificazione degli interventi di prevenzione della formazione di lesioni da pressione (utilizzo di scale: Norton, Braden)
- Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite
- Gestione dell'assistenza infermieristica in presenza di alterazioni dell'integrità cutanea (lesioni da pressione, ferite chirurgiche)
- Il dibattito in letteratura: prove di efficacia ed aree grigie sulla scelta di metodi e presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione

Testi adottati/consigliati:

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli - capitoli indicati a lezione dal docente.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

delle cure infermieristiche da attuare per una corretta ossigenazione e promuovere l'educazione e l'autocura. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di identificare i pazienti con squilibri idroelettrolitici reali o potenziali tenendo conto delle patologie e degli stili di vita a rischio; identificare i principali interventi assistenziali ed attuare un bilancio idrico corretto. Attuare un'appropriate educazione sanitaria per prevenire e gestire gli squilibri idroelettrolitici. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'eliminazione intestinale correlati all'età e ad altri fattori che la influenzano; riconoscere le alterazioni e la conseguente manifestazione della funzione intestinale. Promuovere l'educazione per correggere gli stili di vita e conoscere gli interventi per gestire le alterazioni della funzione intestinale stessa (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico considerando le differenze correlate all'età e ad altri fattori al fine di individuare un normale modello di eliminazione urinaria; conoscere i fattori che possono alterare la normale funzione urinaria, identificare i principali interventi assistenziali e promuovere interventi educativi ai pazienti che lo necessitano. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi al sonno e al riposo e valutare i fattori che li influenzano tenendo conto delle condizioni di vita del paziente e sviluppare un piano assistenziale partendo dai bisogni specifici del paziente stesso. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

Contenuti del modulo:

1) Problemi relativi alla funzione respiratoria ed interventi assistenziali

- Fattori che influiscono sulla funzione respiratoria
- Assessment ed esame fisico
- Alterazioni della funzione respiratoria: impatto sulle attività di vita quotidiana (ADL)
- interventi infermieristici per la liberazione efficace delle vie aeree
- interventi infermieristici per la prevenzione delle infezioni respiratorie
- gestione infermieristica del paziente sottoposto a ossigenoterapia e terapie inalatorie e drenaggi posturali
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti affetti da patologie respiratorie

2) Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali

- Assessment ed esame fisico
- Equilibrio idroelettrolitico ed acido-base
- Fattori che influiscono sui liquidi, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base
- Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base
- Gestione infermieristica del bilancio idrico ed esercitazione su casi clinici
- Problemi relativi alla gestione di un corretto bilancio idrico.
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con squilibri idroelettrolitici

3) Problemi relativi all'eliminazione intestinale ed interventi assistenziali

- Assessment, esame fisico
- Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e loro impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici correlati alle alterazioni della funzione intestinale
- La gestione di clisteri evacuativi e medicali
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazione della funzione intestinale
- Logiche che sottendono alla scelta dei presidi adeguati da utilizzare
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con alterazioni della funzione intestinale
- Gestione infermieristica della preparazione intestinale nel paziente chirurgico

4) Problemi relativi all'eliminazione urinaria ed interventi assistenziali

- Assessment ed esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria
- Alterazioni della funzione urinaria (minzione e diuresi), loro manifestazione e impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici legati alle alterazioni della funzione urinaria
- Gestione di cateteri vescicali, cateterismi estemporanei e cistolusi e principali problematiche
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti portatori di catetere vescicale a permanenza o per sottoposti ad autocateterismo.

5) Problemi relativi al riposo e sonno ed interventi assistenziali

- Assessment e considerazioni sulle fasi della vita
- Fisiologia del sonno: ritmi circadiani, regolazione del sonno, stadi del sonno, cicli del sonno
- Sonno e riposo normali
- Fattori che influiscono sul riposo e sul sonno
- Alterazioni del riposo e del sonno
- Interventi infermieristici nei casi di alterazioni del sonno e del riposo
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazioni del sonno e del riposo in ospedale
- Interventi educativi per la gestione a domicilio delle alterazioni del riposo e del sonno

Testi di riferimento

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli - capitoli indicati a lezione dal docente.
- Norme Igienico Sanitarie di Base a cura del Comitato Infezioni Ospedaliere Direzione Sanitaria Ospedale San Raffaele

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

Mail: casari.giorgio@hsr.it

Il docente riceve su appuntamento previo accordi tramite mail

Obiettivi formativi della disciplina:

Fornire allo studente nozioni teoriche relative ai processi biologici con particolare attenzione all'aspetto molecolare e cellulare. Conoscere ed utilizzare concetti e conoscenze relative alla basi molecolari dell'ereditarietà mendeliana e non-mendeliana.

Contenuti della disciplina:

Organizzazione degli esseri viventi: organismi procarioti ed eucarioti.

Struttura della cellula eucariotica: la membrana plasmatica, il citoplasma e il nucleo, struttura e funzione.

Organelli cellulari: nucleo, reticolo endoplasmatico liscio e ruvido, ribosomi, apparato di Golgi mitocondri, endosomi, perossisomi e lisosomi, centrioli. Citoscheletro. Matrice extracellulare.

La struttura del DNA

Geni, struttura e funzione

La replicazione del DNA. Meccanismi di riparazione

La trascrizione del DNA. I diversi tipi di RNA. Il codice genetico

La traduzione dell'RNA in proteina

Ripiegamento delle proteine, modificazioni post-traduzionali, targeting, secrezione

Il ciclo cellulare. Mitosi e meiosi

La genetica mendeliana: incroci di monoibridi e la legge della segregazione.

Incroci di diibridi e la legge dell'assortimento indipendente.

Analisi degli alberi genealogici: malattie autosomiche dominanti e recessive, malattie associate al cromosoma X, malattie collegate ad alterazioni del DNA mitocondriale, esempi di malattie monofattoriali.

Estensioni dell'analisi genetica mendeliana: dominanza incompleta, codominanza, penetranza ed espressività.

Esempi di malattie multifattoriali.

Mutazioni cromosomiche: variazioni della struttura, del numero e riarrangiamenti dei cromosomi.

Mutazioni geniche: spontanee e indotte, test di Ames.

glucosio, Ormoni contro-insulari, Ovaio, Produzione di estrogeni e progestinici, Ciclo ovarico e ciclo uterino, Testicoli, Produzione cellule germinali

Titoli di studio

Laurea in Scienze Biologiche conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia nell'A.A. 1990-91.
Voto di laurea: 110/110 con lode.

Dottorato di Ricerca in Farmacoterapia Sperimentale conseguito nell'A.A. 1997-98 presso l'Università degli Studi di Milano.

Esperienze professionali

Dal 1991 al 1994: borsa di studio presso l'Istituto di Ricerca farmacologica G. Ronzoni di Milano.

Dal 1994 al 1998 Dottorato di Ricerca presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, Unità di Farmacologia.

Dal 1998 al 2000, contratto con Schering Plough S.p.A. presso i laboratori di ricerca di Milano.

Dal 1 Giugno 2001 è assunta in qualità di tecnico laureato nel laboratorio di Farmacologia Cellulare del DIBIT.

Dal 2000 svolge il ruolo di Professore a contratto con funzioni di Tutore per l'insegnamento di Farmacologia Generale, Corso di laurea in Medicina, Università Vita e Salute S. Raffaele.

Dal 2003 al 2006 ha rivestito il ruolo di Professore a contratto per l'insegnamento di Farmacologia Clinica Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute S. Raffaele.

Dal 2006 ha rivestito il ruolo di Professore a contratto per l'insegnamento di Farmacologia Generale Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute S. Raffaele.

N°pubblicazioni su riviste scientifiche: 42

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

Il docente è disponibile per chiarire, discutere e approfondire i contenuti del corso previo appuntamento al numero interno 4815 o all'indirizzo di posta elettronica: sciorati.clara@hsr.it

Obiettivi formativi della disciplina:

Obiettivo generale del corso è fornire all'infermiere i concetti di base dello studio di un farmaco e dei suoi effetti terapeutici. Lo studente sarà anche aiutato a comprendere i principi della variabilità della risposta farmacologica e dell'interazione tra farmaci e con essi il concetto fondamentale di sicurezza di un farmaco.

Scopo primario del corso è anche fornire all'infermiere le informazioni pratiche per una corretta somministrazione dei farmaci.

Obiettivo del corso è infine portare l'infermiere alla comprensione e al corretto utilizzo delle principali terminologie utilizzate in ambito farmacologico.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso l'analisi dei più importanti aspetti di farmacocinetica, farmacodinamica, tossicologia.

Contenuti della disciplina:

- Fondamenti di Farmacologia

Definizione di farmaco, nome dei farmaci (chimico, generico, ufficiale, commerciale)

Fasi dello sviluppo di un farmaco

- Elementi di Farmacodinamica:

Principi generali d'azione dei farmaci. Interazione farmaco-recettore. Agonisti e antagonisti. Curve dose-risposta e altri parametri farmacodinamici.

Caratteristiche dei principali recettori (recettori per i neurotrasmettitori, recettori canale, recettori intracellulari, pompe e trasportatori, enzimi, recettori per i chemioterapici).

- Elementi di Farmacocinetica:

Meccanismi e principi che regolano l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci. Monitoraggio delle concentrazioni ematiche di farmaco.

Principali formulazioni farmaceutiche e loro caratteristiche.

- Elementi di Tossicologia:

corretta nella comunicazione infermieristica professionale e scientifica in relazione alle principali alterazioni fisiopatologiche.

Contenuti della disciplina:

Fisiopatologia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare
Fisiopatologia e fisiologia dell'apparato respiratorio
Fisiopatologia e fisiologia dell'apparato gastroenterico e endocrino
Fisiopatologia e fisiologia delle malattie sistemiche
Fisiopatologia e fisiologia della termoregolazione
Fisiopatologia del rene e della regolazione della pressione arteriosa
Fisiopatologia del sangue e del sistema dell'emostasi

Hospital Infection Control Committee, Pharmacy Committee, Blood Bank Committee
 San Raffaele Foundation Milan - Italy
 1997 - 2005 RESPONSIBLE FOR MEDICAL EDUCATION Infectious disease department
 Regional training programme (200.000 Euros per annum)
 San Raffaele Foundation Milan - Italy

1995 - 1999 DEPUTY MEDICAL DIRECTOR San Raffaele Hospital
 San Raffaele Foundation Milan - Italy

Nov-Dic 1997 COLLABORATION - COOPERATION PROJECT AISPO and Italian
 cooperation
 Start up of the Indian spinal injury centre (ISIC) in New Delhi - India

1993 - 1995 ASSISTANT MEDICAL DIRECTOR S. Raffaele hospital,
 San Raffaele Foundation Milan - Italy

1991 - 1993- ASSISTANT GENERAL MANAGER San Raffaele Rome Project
 San Raffaele Foundation Milan

1985 - 1989 MEDICAL DIRECTOR Rehabilitation Centre for Mental
 Disease
 Villa S. Antonio SRL, Catania - Italy

1985 - 1987 SENIOR CLINICIAN Vascular Surgery Department
 Gibiino Clinic , Catania - Italy

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

giovanna.stancanelli@hsr.it

Obiettivi formativi della disciplina:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- riconoscere i problemi prioritari di salute della popolazione assistita a livello nazionale e locale attraverso lo studio delle rilevazioni epidemiologiche e la conoscenza delle organizzazioni, istituti e degli strumenti di governo della salute preposti a livello internazionale e nazionale quali l'OMS, i piani sanitari nazionali e regionali, le strutture ospedaliere e territoriali al fine di contestualizzare l'intervento infermieristico nella prevenzione, promozione e mantenimento della salute
- conoscere e comprendere i principi fondamentali delle scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti

Contenuti della disciplina:

Epidemiologia

- Generalità, Storia
- Gli strumenti dell'epidemiologia (la statistica e la demografia)
- Misurare la salute, misurare la malattia

Problemi prioritari di salute

- A livello nazionale e nel nord del mondo/A livello internazionale e nel sud del mondo
- Strumenti di governo della salute Nazionali (PSN, l'ISS, SSN e SSR, il governo della spesa sanitaria) ed Internazionali (CDC, WHO, UNICEF...)

Principi di prevenzione

- Fattori di rischio e determinanti della salute
- Immunoprofilassi concetti generali

Dal 1998 è Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università Vita-Salute di Milano e dell'Ospedale San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

mail: pasqualini.neva@hsr.it
Recapito telefonico 02_26433859
Su appuntamento previa richiesta tramite mail

Obiettivi formativi della disciplina:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- conoscere la legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro applicabile all'attività sanitaria
- conoscere i rischi professionali a cui è esposto svolgendo l'attività in ambito sanitario
- adottare strategie di prevenzione e protezione nei confronti dei vari fattori di rischio presenti nelle strutture ospedaliere e di comunità, al fine di mettere in sicurezza sé stesso, il paziente e gli altri operatori sanitari nello svolgimento delle proprie attività

Nel corso del modulo, per alcuni fattori di rischio specifici dell'area sanitaria verranno illustrate le metodologie più comunemente utilizzate per valutare numericamente il rischio al fine di consentire agli studenti di comprendere quali elementi occorra tenere in considerazione per stimare un rischio specifico durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Contenuti della disciplina:

Legislazione: 2 ore

La tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro: quadro legislativo di riferimento. Definizioni preliminari a tutte le successive lezioni del modulo (rischio, pericolo, valutazione dei rischi, infortuni, incidenti, ecc.)

Organizzazione della sicurezza: 2 ore

I soggetti coinvolti nell'attuazione di quanto previsto dalla legislazione in materia di sicurezza: definizioni, compiti e responsabilità. Le funzioni di staff e le funzioni di linea. Esempi di applicazione in ambito sanitario.

I rischi negli ambienti di lavoro: 5 ore

Classificazione dei rischi: per la salute, per la sicurezza e legati all'organizzazione del lavoro. Presentazione dei vari fattori di rischio e delle principali misure di prevenzione e protezione:

- rischio fisico (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione, ecc.)
- rischio biologico (cenni)
- rischio chimico (detergenti, disinfettanti, gas anestetici, formaldeide, lattice, chemioterapici, ecc.)
- rischio biomeccanico (movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti, movimenti ripetuti, ecc.)
- rischi legati all'organizzazione del lavoro (stress, burn out, lavoro a turni, ecc.)
- altri fattori di rischio.

Per ciascun fattore di rischio illustrato verranno indicate le aree, all'interno delle strutture sanitarie, in cui è possibile che tali fattori di rischio siano presenti, una stima dell'entità del rischio ed una presentazione delle possibili misure preventive-protettive implementabili.

I rischi per la riproduzione: 1 ora

La legislazione per la protezione delle lavoratrici madri

- prevenzione tossicodipendenze: alcol- fumo- droghe
- educazione socio-affettiva e sessuale
- educazione al primo soccorso
- prevenzione AIDS e malattie sessualmente trasmesse
- prevenzione incidenti in età infantile
- educazione razionale emotiva
- sviluppo delle competenze psico-sociali
- Stesura dei Profili di salute a livello locale
- Indagini epidemiologiche: Okkio alla Salute - PASSI

Sempre in qualità di operatore specializzato in attività di educazione alla salute ho partecipato a nel corso degli anni a livello di Direzione Igiene Sanità Pubblica e per la Promozione ed Educazione alla Salute - Servizio Educazione alla Salute dell' APSS ai seguenti **gruppi di lavoro**: gruppo prevenzione dell'alcolismo e tabagismo nella scuola in collaborazione con i Centri Alcolgia, educazione socio-affettiva e sessuale - educazione al primo soccorso - gruppo di miglioramento per la formulazione di linee guida sui profili di salute , Comitato Tecnico per lo sviluppo del programma aziendale degli ospedali per la promozione della salute (HPH).

A partire dall'anno 2009 (obiettivo di budget) metto a disposizione di altri servizi/UO dell'APSS le mie competenze nell'ambito dell'educazione alla salute al fine di migliorare l'empowerment degli operatori e per la realizzazione di progetti educativi rivolti ai pazienti sugli stili di vita e sulla malattia cronica.

A partire dall'anno 2005 sono intervistatrice del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) dell'Istituto Superiore di Sanità. A partire dal 2008 seguo l'indagine epidemiologica a livello nazionale OKkio alla salute.

A partire dall'anno accademico 2004-2005 a tutt'oggi è docente presso la Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Università degli Studi di Verona Facoltà di Medicina e Chirurgia nel corso integrato di Promozione della salute e assistenza di comunità per l'insegnamento: **Metodologia d'intervento infermieristico nella comunità. (10 ore- 1CFU).**

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

mail: vmartin2002@libero.it

cell. Personale 340-2554946

Lavoro: 0464/403711

Obiettivi formativi della disciplina:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- Definire i concetti e strategie di promozione della salute, educazione alla salute, educazione sanitaria e terapeutica.
- Identificare e analizzare i fattori che influenzano lo stato di salute delle persone.
- Accompagnare le persone nel cambiamento degli stili di vita attraverso l'analisi della motivazione a proteggersi e della percezione del rischio.
- Riconoscere le principali risorse e abilità individuali per favorire negli individui l'alfabetizzazione alla salute e lo sviluppo delle capacità di vita o "Life Skills" al fine di promuovere il benessere personale.
- Descrivere le fasi di progettazione di un intervento di educazione alla salute ed il ruolo che l'infermiere può svolgere per applicarle nella realizzazione di interventi di educazione alla salute rivolti al singolo o alla comunità

Contenuti della disciplina:

- Evoluzione del concetto di salute: modelli a confronto.
- I determinanti di salute: biologici, ambientali, stili di vita, sistemi sanitari.
- Cenni sulla situazione di salute a livello europeo nell'ottica della globalizzazione e delle trasformazioni ambientali e sociali nel secondo millennio (le principali cause di morte e di disabilità, i determinanti di salute e le disuguaglianze sociali)
- I fattori di rischio comportamentale legati allo stile di vita (alimentazione, fumo, alcool, sedentarietà).
- Gli indirizzi europei e nazionali per la promozione di sani stili di vita.
- Livelli e tipi di prevenzione.
- Breve presentazioni di alcuni studi epidemiologici sugli stili di vita: Studio PASSI, OKKIO alla salute, HBSC.
- Definizione di promozione della salute, educazione alla salute e sanitaria, educazione terapeutica.
- La creazione di reti e alleanze per la promozione della salute.
- La promozione della salute in ospedale: Health promoting Hospital (HPH).
- La misurazione dell'efficacia nella promozione della salute.
- Il ruolo dell'infermiere quale promotore di salute.
- I nuovi orientamenti della sanità pubblica: dalla globalizzazione alle nuove emergenze sanitarie.
- Il concetto di alfabetizzazione alla salute e le capacità di vita o life skills (OMS 1993).
- Il modello degli stadi del cambiamento o trans teoretico (di J. O. Prochaska e Di Clemente e di Rollnick) e lo strumento del counselling breve.
- Le fasi di un progetto di educazione alla salute: la fase conoscitiva, *la fase di progettazione*, *la fase di attuazione*, *la fase di valutazione*.
- Elementi essenziali per una comunicazione efficace nell'ambito dell'educazione alla salute: criteri di scelta del materiale educativo e analisi degli strumenti.

Testi adottati/consigliati:

Zucconi A., Howell P., La promozione della salute. Un approccio globale per il benessere della persona e della società. Ed. La Meridiana 2003

Bibliografia suggerita per l'approfondimento

Glossario della Promozione della salute, 11/2000, Traduzione dell'Health Promotion Glossary WHO – Ginevra, Traduzione italiana in versione ridotta a cura di P. Guiducci, Centro di Coordinamento della rete HPH Emilia Romagna, tratta da www.accmec.it

President Italian Society Parenteral Enteral Nutrition (2003-2005)
Faculty Member Educational Programme of the European Society
Parenteral Enteral Nutrition
Member Ethical Committee National Cancer Institute, Milan
Reviewer of 8 peer-reviewed International Journals.

SCIENTIFIC ACTIVITY

97 Full papers published in peer-reviewed Journals (I.F. 174).

Among the main Journals there are : *Annals of Surgery, Archives of Surgery, British Journal of Surgery, Clinical Nutrition, Critical Care Medicine, Disease Colon Rectum, European Journal of Surgery, Gastroenterology, Journal Surgical Oncology, JPEN, Lancet, Nutrition, Pancreas, Surgery, Surgical Endoscopy, Transplantation, World Journal of Surgery.*

168 Invited Lectures

Among the most important : *American Society Colon Rectal Surgeons, American Society Parenteral Enteral Nutrition, Australian Society Parenteral Enteral Nutrition, European Congress Video Surgery, European Nutrition Conference, European Society Parenteral Enteral Nutrition, European Society Intensive Care Medicine, European Society Surgical Research, International Meeting of Coloproctology, International Congress Laparoscopic Colorectal Surgery at the Cleveland Clinic, Irish Surgical Society, Japanese Society of Gastroenterological Surgeons, Japanese Society Parenteral Enteral Nutrition, Spanish Surgical Society, World Congress Trauma, World Congress of Anaesthesiologists, World Congress Surgeons & Gastroenterologists, World Congress of Surgery*

Best Paper Award (Surgical Infection Society-Europe, 1992)

Lars Thorén Prize for the Best Original Scientific Report published in The European Journal of Surgery (1996).

Clinical Research Award (Surgical Infection Society , New York 1998)

Best World Literature Paper on Colorectal Cancer Surgery (American Society Colon Rectal Surgeons , 2002)

ESPEN Guidelines on Enteral Nutrition in Surgery and Transplantation (2006)

John M. Kinney Award in General Nutrition for the Best Original Scientific Paper published in Nutrition (2006).

MAIN FIELDS OF INTEREST

Perioperative nutrition and metabolism
GI cancer surgery
Colorectal laparoscopic surgery

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

Indirizzo di posta elettronica: braga.marco@hsr.it - Telefono: 0226432146

Ricevimento studenti: previo contatto e-mail

Obiettivi formativi della disciplina:

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di:

- descrivere dopo aver compiuto un percorso metodologico i segni e i sintomi dei principali quadri clinici di chirurgia generale.

Guida dello Studente A.A. 2010-2011

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/99

Pag. 36 di 50

con assistenza infermieristica avanzata erogata da professionisti esperti dello *Stoma Care Nursing*, per cui verrà proposto un lavoro di Tesi di Laurea Triennale nel prossimo futuro.

- *Intermediate care*, con particolare riferimento alla produzione di uno strumento, di matrice infermieristica e rivolto a professionisti infermieri operanti in strutture ospedaliere per acuti, in grado di identificare il passaggio dalla fase acuta alla fase post acuta di malattia.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

Per ogni informazione e quesito:

e-mail: galli.emanuele@hsr.it .

tel: 02.2643.2521

Si riceve solo previo appuntamento in data ed orario da concordarsi.

Premessa

Il modulo di Infermieristica clinica in chirurgia si propone di offrire allo studente l'opportunità di acquisire la metodologia e i contenuti assistenziali ed educativi essenziali rivolti a persone e famiglie che presentano problemi di salute correlati a patologie di interesse chirurgico nella fase intra ed extra ospedaliera. Le situazioni sono state selezionate in base alla rilevanza epidemiologica e all'esemplarità assistenziale.

In particolare:

- il paziente con patologia mammaria sottoposto a mastectomia;
- il paziente con patologia colica sottoposto a confezionamento do colostomia;
- il paziente con patologia gastrica sottoposto ad intervento di gastrectomia totale;
- il paziente con patologia pancreatica sottoposto a resezione pancreatica.

Competenze esito dello studente

Al termine del modulo lo studente:

- definirà i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica perioperatoria secondo prove di efficacia;
- acquisirà gli elementi, a partire da un caso descritto, per l'accertamento infermieristico finalizzato al riconoscimento dei problemi nel pre e nel post operatorio dei quadri clinici di interesse chirurgico epidemiologicamente rilevanti indicati in precedenza;
- acquisirà gli elementi per la risoluzione di tali problemi attraverso l'individuazione degli interventi infermieristici appropriati basati su prove di efficacia e orientati alla ripresa del self care per una dimissione sicura.

Contenuti

Concetti generali della fase preoperatoria

Gli obiettivi dell'assistenza al paziente nella fase pre operatoria: la preparazione del paziente all'intervento chirurgico per la prevenzione delle infezioni e delle complicanze post operatorie.

Concetti generali della fase intraoperatoria

L'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici correlati alla procedura chirurgica per garantire la sicurezza del paziente durante l'intervento e prevenire eventuali problemi nella fase postoperatoria. (la prevenzione di lesioni da posizionamento, ustioni, ipotermie, il posizionamento del sondino naso gastrico)

Concetti generali della fase postoperatoria

L'assistenza infermieristica nella fase postoperatoria. L'importanza del monitoraggio, l'identificazione delle complicanze e il loro trattamento, principali interventi infermieristici nella fase post operatoria..

- ✓ L'osservazione al rientro dalla sala operatoria;
- ✓ la rilevazione dei parametri vitali;
- ✓ il controllo del dolore acuto post operatorio;

- ✓ controllo quali/quantitativo dei drenaggi e della diuresi, il controllo della medicazione chirurgica
- ✓ ripresa del bilancio idrico
- ✓ la pressione venosa centrale;
- ✓ gestione della nutrizione enterale;
- ✓ procedure diagnostico-terapeutiche attuabili nella fase post operatoria;
- ✓ la mobilizzazione post operatoria;
- ✓ l'esecuzione delle cure igieniche;
- ✓ la fisioterapia respiratoria post operatoria;

Approccio assistenziale alla persona sottoposta a confezionamento di colostomia

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- La scelta della sede: il disegno preoperatorio
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- Il controllo della stomia, la prevenzione delle complicanze stomali precoci
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva, la cura e l'igiene della stomia, la prevenzione e l'identificazione precoce delle complicanze stomali tardive
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la gestione dello stoma, la scelta e la fornitura dei presidi, la regolarizzazione, la conoscenza delle complicanze stomali tardive

Approccio assistenziale alla persona con npl mammella sottoposta a mastectomia

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva, l'utilizzo dell'arto operato,
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: l'uso dell'arto operato, la gestione dei drenaggi, la medicazione della ferita chirurgica, la profilassi antitrombotica.

Approccio assistenziale alla persona con npl gastrica sottoposta a gastrectomia totale

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, la dieta frazionata, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la comprensione del regime alimentare, la prevenzione di nausea e vomito

Approccio assistenziale alla persona sottoposta a chirurgia pancreatica

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva;
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la compliance terapeutica, il controllo glicemico

Disciplina contributiva: INF/01 Informatica

Docente : Dr.ssa Carla Masperi

Curriculum Scientifico:

Laurea in Economia E Commercio conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano.

Esperienze professionali:

1989-1995: IBM ; 1996-2005 SAP; 2006 Gruppo Reply.

Dal 2007 Direttore Sistemi Informativi della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor

Membro di Advisory Board (Politecnico di Milano, SAP Healthcare)

Relatore di alcuni convegni relativi al mondo clinico

Marzo 2008, 2009, 2010 " EPR e Dati Clinici";

Maggio 2008 Tavola rotonda expo sanità Bologna;

Settembre 2008 Politecnico di Milano "La cartella clinica elettronica"

Febbraio 2009 Green IT IDC,

Novembre 2009 Forum sanità di Arezzo

Maggio 2010 Exposanità Bologna)

Relatore presso il MIP sulla gestione del cambiamento nei progetti IT (nel 2009 e nel 2010)

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni. E-mail carla.masperi@hsr.it

Obiettivi formativi della disciplina:

Obiettivo generale del corso è fornire i concetti base dell'informatica applicata alla professione di infermiere. Lo studente sarà guidato nella comprensione delle principali applicazioni correntemente in uso presso le moderne istituzioni sanitarie.

Scopo del corso è quello di fornire le principali nozioni utili a comprendere la gestione informatizzata delle attività infermieristiche (in reparto e in regime ambulatoriale).

Contenuti della disciplina:

Overview generale sullo stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica

Le principali tecnologie utilizzate in ambito sanitario: definizioni caratteristiche benefici attesi

Sicurezza e privacy in sanità

Il sistema informativo ospedaliero

La cartella clinica elettronica

Strumenti di produttività individuale a supporto dell'attività professionale

7 – Attività formative professionalizzanti

Laboratorio professionale – Med/45

Dr.ssa Villa Giulia

Curriculum Scientifico:

Laurea in Infermieristica conseguita nel 2004. Master Universitario di primo livello in Assistenza Avanzata al Paziente Critico, Università Vita-Salute San Raffaele conseguito nel 2010.

Da gennaio 2008: Tutor clinico presso il Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano con funzioni di coordinamento del secondo anno di corso e attività di tutorato clinico agli studenti del primo, secondo e terzo anno di corso;

da febbraio 2005 a gennaio 2008: Infermiera presso Unità Operativa Urologia, IRCCS San Raffaele, Milano

Nell'anno accademico 2009/2010 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica clinica in Chirurgia specialistica (Med/45) e per la docenza Metodologia della ricerca Infermieristica (Med/45). Nell'anno accademico 2008/2009 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica clinica in Chirurgia specialistica (Med/45). Relatore e correlatore di Tesi di Laurea di primo livello in ambito chirurgico-urologico.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

E-mail: villa.giulia@hsr.it

Telefono: 02 2643 2595/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

Bibliografia:

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002

Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises

ATTIVITÀ FORMATIVE (attivo nell'a.a. 2011/2012)
II ANNO

8 – Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici

9 – Infermieristica clinica in area medica

10 – Infermieristica clinica in chirurgia specialistica

11 – Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità

12 – Relazione di aiuto nei processi assistenziali

**13 – Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio
professionale**

14 – Attività formative professionalizzanti

ATTIVITÀ FORMATIVE (attivo nell'a.a. 2012/2013)

III ANNO

15 – Organizzazione del sistema sanitario e metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia

16 – Infermieristica clinica nella criticità vitale

17 – Infermieristica clinica in area materno-infantile

18 – Metodologie di intervento nella comunità

19 – Attività formative professionalizzanti

20 – Attività a scelta dello studente

ATTIVITÀ ELETTIVE ESEGUIBILI DAL 1° ANNO

Le prove di efficacia nell'assistenza chirurgica

Dolore e sofferenza: approccio assistenziale

Il dibattito nell'evoluzione della disciplina infermieristica e confronto Internazionale

Lo sviluppo scientifico nella clinica medica e implicazioni assistenziali

Orari delle lezioni

CdL in Infermieristica - Anno Accademico 2010-2011									
1° anno – I semestre									
OTTOBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	11	Coordinamento	Coordinamento	Coordinamento	Coordinamento	pranzo			
Martedì	12	Biochimica	Biochimica	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
Mercoledì	13	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale	Coordinamento	Coordinamento	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	14	Biochimica	Biochimica	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Studio guidato
Venerdì	15	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
OTTOBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	18	Biochimica	Biochimica	Studio guidato	Studio guidato	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
Martedì	19	Biochimica	Biochimica	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
Mercoledì	20					pranzo			
Giovedì	21	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Studio guidato	Studio guidato	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
Venerdì	22	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
OTTOBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	25	Pat.Generale	Pat.Generale	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale	pranzo	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1
Martedì	26	Pat.Generale	Pat.Generale	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Studio guidato
Mercoledì	27	Pat.Generale	Pat.Generale	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	28	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Venerdì	29	Pat.Generale	Pat.Generale	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia

NOVEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	1								
Martedì	2	Biochimica	Biochimica	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Inf.ca di Base 1
Mercoledì	3	Biochimica	Biochimica	Biochimica	Biochimica	pranzo	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale	Inf.ca Generale
Giovedì	4	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2	pranzo	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1
Venerdì	5	Pat.Generale	Pat.Generale	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
NOVEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	8	Pat.Generale	Pat.Generale	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	9	Pat.Generale	Pat.Generale	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	10	Biochimica	Biochimica	Biochimica	Biochimica	pranzo	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1
Giovedì	11	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	Pat.Generale	Pat.Generale	pranzo	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1
Venerdì	12	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
NOVEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	15	Biochimica	Biochimica	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	16	Biochimica	Biochimica	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	17					pranzo			
Giovedì	18	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Studio guidato
Venerdì	19	Pat.Generale	Pat.Generale	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
NOVEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	22	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	23	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Inf.ca di Base 1
Mercoledì	24					pranzo			

Giovedì	25	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	pranzo	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2
Venerdì	26	Pat.Generale	Pat.Generale	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	pranzo	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca
NOVEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	29	Pat.Generale	Pat.Generale	Inf.ca di Base 2	Inf.ca di Base 2	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	30	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
DICEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Mercoledì	1	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Giovedì	2	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	Pat.Generale	Pat.Generale	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Venerdì	3					pranzo			
DICEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	6								
Martedì	7								
Mercoledì	8								
Giovedì	9	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
Venerdì	10	Biochimica	Biochimica	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
DICEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	13	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	14	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Mercoledì	15	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Giovedì	16	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Venerdì	17	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca

DICEMBRE	2010	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	20	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Farmac.Generale	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	21	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	Biologia-Genetica	Biologia-Genetica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Inf.ca di Base 1
Mercoledì	22	Inf.ca di Base 1	Inf.ca di Base 1	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica
GENNAIO	2011	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	10	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	pranzo	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica	Fisiop.Semeiotica
Martedì	11	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Mercoledì	12	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Giovedì	13	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Venerdì	14		Inf.ca di Base 1	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
GENNAIO	2011	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	17	Studio guidato	Studio guidato	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
Martedì	18	Studio guidato	Studio guidato	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	19					pranzo			
Giovedì	20	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Studio guidato	Studio guidato	Studio guidato
Venerdì	21	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	Metodologia Inf.ca	pranzo	Farmac.Generale	Farmac.Generale	Farmac.Generale
GENNAIO	2011	09.00-09.50	09.50-10.40	11.00-11.50	11.50-12.40	12.40-14.00	14.00-14.50	14.50-15.40	16.00-16.50
Lunedì	24	Studio guidato	Studio guidato	Farmac.Generale	Farmac.Generale	pranzo	Coordinamento	Coordinamento	Coordinamento
Martedì	25	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Mercoledì	26	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Giovedì	27	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	pranzo	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio
Venerdì	28					pranzo			

GLI ORARI PUBBLICATI SONO DA CONSIDERARSI PURAMENTE INDICATIVI IN QUANTO SOGGETTI A POSSIBILI CAMBIAMENTI